

Allegato "Bando di misura 1.5"

**FEP Campania 2007 - 2013
BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5
"Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
art.27 lettere c) ed e) del Reg.CE1198/2006**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
2. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO PER LE OPERAZIONI AMMESSE.....	2
3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE.....	3
4. FINALITA' DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	3
4.1 FINALITA' DELLA MISURA.....	3
4.2 COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	3
5. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO.....	4
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'.....	4
7. PERIODO DI VALIDITA' DEL BANDO.....	5
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO.....	5
9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER ACCEDERE ALLA MISURA.....	6
10. ENTITA' DELLE COMPENSAZIONI.....	6
11. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO.....	6
11.1 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE.....	6
11.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO DELLE ISTANZE.....	7
11. 3 ELENCO DELLE ISTANZE RIESAME E RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE.....	7
12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	9
12.1 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PARZIALE (TIPOLOGIA 2).....	9
12.2 RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN UNICA SOLUZIONE AD ACCERTAMENTO FINALE (TIPOLOGIA 2).....	10
13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	10
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO E REVOCA DELLE SOMME EROGATE.....	11

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63
- "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008
- "Schema di bando per l'attuazione della misura 1.5, "Aiuti in materia di compensazioni socio-economiche" approvato con Decreto del 18/12/2008 n. 612
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania
- Nota metodologica "Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni Socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria" approvata in Comitato di Sorveglianza del Sorveglianza il 15 marzo 2011

Sul sito della Regione Campania all'indirizzo web www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html. È disponibile la versione aggiornata di tutta la documentazione di cui al presente bando.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO PER LE OPERAZIONI AMMESSE

La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi di cui alla presente misura, alla data di adozione del presente Bando è pari a Meuro 1,2. Le risorse finanziarie vengono assegnate sino alla concorrenza di detta dotazione. L'Amministrazione si riserva la possibilità di finanziare in tutto o in parte quelle istanze che, pervenute regolarmente entro il termine di validità del bando e risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria, sono superiori all'attuale dotazione finanziaria della misura di cui al presente bando.

La misura del cofinanziamento per le differenti tipologie di cui al cap. 4 del presente bando, è determinata come segue:

- per la tipologia 1 -art. 27 lettera c) del Reg. CE 1198/06-. Riconversione professionale. La compensazione è corrisposta nella misura del 100% ed è pari a € 40.000,00 per singolo beneficiario;
- per la tipologia 2 -art. 27 lettera e) del Reg. CE 1198/06- Compensazione una tantum. La compensazione è corrisposta in misura del 100% fino ad un massimo di 12 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL di riferimento;

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La misura viene applicata su tutto il territorio regionale. In particolare, per le operazioni di cui al successivo capitolo 2:

- per la tipologia 1 il richiedente, alla data del presente bando, deve risultare iscritto in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Campania;
- per la tipologia 2 l'imbarcazione oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006 deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Regione Campania, alla data di consegna della licenza di pesca presso il competente ufficio marittimo.

4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti socio-economici derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

Il presente Bando finanzia, operazioni finalizzate a:

Tipologia 1: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima; la riconversione professionale implica un **cambiamento completo dell'attività professionale** e dunque l'abbandono definitivo della professione di pescatore attraverso la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi. I beneficiari di quest'azione potranno riprendere l'attività di pesca professionale trascorsi 5 anni dal provvedimento di liquidazione del premio, previa restituzione dell'intero premio percepito;

Tipologia 2: a compensare *una tantum* i pescatori che hanno lavorato a bordo di una qualsiasi imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi anche non continuativi negli ultimi 3 anni¹, di cui gli ultimi due (dei 12) sull'imbarcazione oggetto di una misura di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006. Per gli imbarcati sulle navi abilitate alla pesca del tonno rosso tale requisito è ridotto ad un solo mese (dei 12);

¹ I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di consegna della licenza del peschereccio oggetto di arresto definitivo presso la competente autorità marittima

E' vietato il cumulo tra le tipologie 1 e 2 a valere sul presente Bando e per tutto il ciclo di Programmazione 2007/2013.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Ai fini dell'ammissibilità, sono considerati pescatori professionali coloro che, alla data di presentazione dell'istanza, hanno maturato il requisito di cui al successivo cap. 6 ed esercitano² l'attività di pesca in modo esclusivo o prevalente nel caso di redditi plurimi, traendone la maggior parte del reddito, desunto dal Modello Unico 2013.

Non sono ammissibili al cofinanziamento della misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013 i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi della presente misura possono beneficiare delle agevolazioni previste i richiedenti di cui al capitolo 5, in possesso dei seguenti requisiti:

Per la tipologia 1: il richiedente deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di presentazione della; domanda³

Per la tipologia 2: i pescatori devono aver lavorato come tali a bordo di un peschereccio per almeno 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni⁴, di cui gli ultimi 2 mesi⁵ su un'imbarcazione, il cui proprietario, deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006; il richiedente non deve essere, a pena di ammissibilità, il proprietario dell'imbarcazione oggetto di arresto definitivo e deve risultare imbarcato sull'imbarcazione al momento della restituzione della licenza di pesca presso la competente autorità marittima, ovvero al momento del disarmo dell'imbarcazione, qualora questo si verifichi prima della restituzione della licenza nell'ambito delle procedure di arresto definitivo.

² In conformità all'art. 35 del D.P.R. n. 1963/1968 Regolamento di attuazione della Legge n. 963/1965

³ I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento

⁴ I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di consegna della licenza del peschereccio oggetto di arresto definitivo presso la competente autorità

⁵ I 2 mesi di imbarco sono da intendersi come periodo di attività di pesca effettiva e si riducono ad 1 mese (dei 12) nel caso di imbarcazioni che praticano la pesca del tonno rosso.

7. PERIODO DI VALIDITA' DEL BANDO

La validità del presente bando è fissata in 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente Bando. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando è integralmente pubblicato sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep_misura_1.5.html

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

La Regione Campania – Organismo Intermedio per l'attuazione del FEP Campania 2007-2013, in conformità al Manuale delle procedure e dei controlli, si avvale degli Uffici delle Provincie in qualità di Soggetti Attuatori.

L'istanza di finanziamento deve essere inviata con raccomandata postale A/R o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, presso gli Uffici del Soggetto Attuatore territorialmente competente, in plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura "FEP Campania 2007/2013 – candidatura al Bando della Misura 1.5 - Art. 27 lettere c) e e) del Reg. CE 1198/06" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente. Sono considerate ammissibili le istanze pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al cap. 7 del presente Bando. Per le istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell'istanza, fa fede la data postale apposta sulla raccomandata dall'ufficio postale.

Il plico contenente l'istanza deve essere presentato presso:

la Provincia di Napoli nel caso in cui:

- il pescatore risulti iscritto nel registro dei pescatori marittimi di uno dei Compartimenti marittimi di Napoli, Torre del Greco e Castellammare di Stabia (Tipologia 1)
- l'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, su cui il pescatore ha maturato il periodo di imbarco di cui al paragrafo 6, risulti iscritta nei registri delle navi di uno dei compartimenti marittimi di Napoli, Torre del Greco e Castellammare di Stabia (Tipologia 2);

la Provincia di Salerno nel caso in cui:

- il pescatore risulti iscritto nel registro dei pescatori marittimi del Compartimento marittimo di Salerno (Tipologia 1)
- l'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, su cui il pescatore ha maturato il periodo di imbarco di cui al paragrafo 6, risulti iscritta nei registri delle navi del Compartimento marittimo di Salerno.

Di seguito sono riportati i recapiti dei Soggetti Attuatori.

Provincia di Napoli – Area Agricoltura, Turismo e marketing territoriale – Direzione Agraria, Risorse Faunistiche, Agricoltura, Tutela della Flora - Piazza Matteotti, 1 Napoli - Tel 081/7949607 - Fax 081/7949599 – mail m.ragosta@provincia.napoli.it

Provincia di Salerno – Settore Agricoltura e Foreste - Piazza Sant'Agostino n. 29 - 84100 Salerno - Tel 089/2753404 - Fax 089/250870 - mail segreteria.attivitaproduttive@provincia.salerno.it

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER ACCEDERE ALLA MISURA

La documentazione per accedere al cofinanziamento si compone, a pena di ammissibilità, di:

1. istanza di finanziamento a cui occorre allegare la documentazione riportata nell'allegato A; il modello di istanza (allegato 1) e tutti gli allegati utili alla predisposizione dell'istanza di finanziamento sono disponibili sul sito WEB della Regione Campania all'indirizzo: www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html selezionando il link "modulistica".
2. copia della carta d'identità o documento equipollente, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando che costituiscono obbligatorio corredo all'istanza di finanziamento, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando, che costituiscono obbligatorio corredo all'istanza di finanziamento, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR nr.445/2000.

Per le istanze di finanziamento l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, è disposta anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

10. ENTITA' DELLE COMPENSAZIONI

L'importo della spesa massima ammissibile è il seguente:

Tipologia 1: L'entità del premio è pari ad euro 40.000,00

Tipologia 2: premio fino ad un massimo di 12 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL per singolo pescatore. Per periodi di sospensione continuativa dell'attività di pescatore, a partire dalla data di consegna della licenza di pesca dell'unità oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg.CE 1198/2006, ovvero dalla data di demolizione se più favorevole al richiedente. Per periodi di sospensione inferiori all'anno il premio è corrisposto *pro rata temporis*.

11. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO

11.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze

Le istanze di cofinanziamento degli interventi a valere sulla presente Misura, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 8 e 9 , saranno ammesse alla fase istruttoria.

I soggetti attuatori avviano l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento e i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella misura del **30%** delle istanze ricevibili, a partire dalla prima data utile successiva alla data di chiusura del Bando. In sede istruttoria, il responsabile del procedimento prima della formale adozione di un provvedimento negativo predispone la comunicazione all'istante dei motivi che ostano l'accoglimento del progetto. il Dirigente del Soggetto Attuatore provvede a darne formale comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante deve indicare nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 della sezione "A.1 SEZIONE ANAGRAFICA" dell'Allegato 2 oltre che al RAdG e al RdM. Entro i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione, a pena di inammissibilità, il candidato può presentare per iscritto le proprie precisazioni, eventualmente corredate da documenti.

Non sono ammesse, a pena di inammissibilità, integrazioni di atti e/o documenti prescritti ai sensi del presente bando; è consentita la specificazione degli atti e/o documenti.

La comunicazione al candidato interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

11.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

Il punteggio di merito (P) di ciascuna istanza, compreso tra **1** e 100, è funzione del numero di giorni (NG) di imbarco di cui al paragrafo 6, determinato dalla seguente formula:

$$P=1 \text{ per } NG=365$$

$$P= 0,135616*NG -48,5 \text{ per } 365 < NG < 1095 \text{ valore approssimato alla quarta cifra decimale}$$

$$P= 100 \text{ per } NG=1095$$

11.3 Elenco delle istanze, riesame e riserve dell'Amministrazione

Il Responsabile dell'U.OP. 1 presso il Soggetto Attuatore provvede, entro e non oltre 10 gg. dalla scadenza del presente Bando, alla ricognizione delle istanze registrate al protocollo mediante la compilazione dell'Allegato S "SCHEMA DI RICOGNIZIONE ISTANZE". affinché il Dirigente del Settore competente ne curi l'immediata trasmissione al RAdG e al RdM.

Per le istanze con esito negativo le Province - Soggetti Attuatori - provvedono a darne comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante ha indicato nella richiesta. Entro i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame al

Referente regionale del FEP Campania direttamente alla Regione Campania – Settore Piano Forestale Generale – Centro Direzionale Isola A 6 Napoli. A tal fine, il richiedente presenta apposita istanza motivata utilizzando il modello disponibile sul sito web della Regione Campania da compilare e trasmettere attraverso modalità ordinarie (raccomandata postale A/R e/o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico) corredata di ogni elemento ritenuto utile alla fase di riesame; fa fede unicamente la data risultante dal protocollo dell'Amministrazione ricevente ovvero, nel caso di spedizione per il tramite del servizio postale, la data del timbro apposto sulla raccomandata. Gli Uffici competenti per il riesame concludono, di norma, la procedura di riesame entro i 15 giorni dalla data di acquisizione della documentazione fascicolare (istanza e documentazione prodotta in sede istruttoria dall'U.OP1 del Soggetto Attuatore competente), che lo stesso Soggetto Attuatore è tenuto a trasmettere su richiesta del RAdG; dell'esito del riesame è data comunicazione all'interessato a mezzo fax e/o posta elettronica certificata.

Entro i 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dal Bando, il Soggetto Attuatore approva e contestualmente, trasmette al Referente di Misura regionale gli elenchi delle istanze finanziabili, distinti per tipologia, che, per ciascuna operazione, riporta le seguenti informazioni:

- ✓ numero identificativo del progetto;
- ✓ nome e cognome del richiedente;
- ✓ codice fiscale;
- ✓ quota contributo comunitario;
- ✓ quota contributo nazionale;
- ✓ quota contributo regionale;
- ✓ totale del contributo concesso;
- ✓ punteggio di merito
- ✓ stato delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente

Il referente di Misura regionale provvede a predisporre la graduatoria unica regionale, distinta per tipologie, sulla base del punteggio attribuito in sede di istruttoria provinciale per ogni operazione e fatti salvi gli esiti dei controlli eventualmente ancora in corso.

Nella formulazione della graduatoria unica regionale la posizione di merito delle istanze è attribuita in base al punteggio definito in sede di istruttoria. In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'istanza in possesso del seguente ulteriore requisito:

minore età del candidato.

Le istanze di cui al punto precedente sono finanziate fino alla concorrenza delle risorse della Misura di cui al cap. 2 del bando.

La Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza/indisponibilità delle risorse finanziarie per effetto di atti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la chiusura del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze.

La Regione Campania si riserva, altresì, la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte le operazioni che, pur risultando ammissibili, eccedono la dotazione finanziaria del presente

Bando subordinandola alla verifica circa la possibilità di effettuare la rimodulazione finanziaria del FEP Campania 2007/2013.

La graduatoria unica regionale è approvata dal Referente regionale dell'AdG e pubblicata all'indirizzo web:

www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per la tipologia 1 il premio verrà erogato in un'unica soluzione, su un conto corrente intestato esclusivamente al richiedente, a seguito dell'acquisizione da parte dell'Amministrazione, del decreto di avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, della competente Autorità marittima .

Per la tipologia 2, il contributo sarà liquidato come segue:

- mediante liquidazione parziale e successivo saldo finale del contributo concesso
- mediante liquidazione del contributo in unica soluzione

12.1 Richiesta di liquidazione parziale (Tipologia 2)

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva, per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, che abbiano già maturato alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, di un periodo di inattività, a partire dalla data di consegna della licenza da pesca/attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione ovvero di demolizione dell'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, al fine di ottenere la liquidazione parziale del contributo concesso, devono presentare esplicita domanda, allegando:

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca il periodo di inattività continuativo maturato dal pescatore a partire dalla data di consegna della licenza da pesca/attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione ovvero di demolizione dell'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, presso la competente autorità marittima;
- dichiarazione di responsabilità dell'istante, resa ai sensi e con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, che attesti la volontà di non intraprendere l'attività di pescatore per un ulteriore periodo, rispetto a quello già maturato, fino alla concorrenza di 12 mesi calcolati a partire dalla data di consegna della licenza da pesca/attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, presso la competente autorità marittima;
- estremi del conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario in adempimento agli obblighi di cui al cap.13 del bando;

Allo scadere dell'ulteriore periodo di sospensione dell'attività di pescatore, il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del saldo del contributo assentito, dovrà presentare esplicita domanda, allegando:

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca l'ulteriore periodo di inattività maturato dal pescatore.

Per periodi di inattività del pescatore inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.

12.2 Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale (Tipologia 2)

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca il periodo di inattività maturato dal pescatore a partire dalla data di consegna, presso la competente autorità marittima, della licenza di pesca ovvero dell'attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione oggetto di arresto definitivo;
- estremi del conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario in adempimento agli obblighi di cui al cap.13 del bando;

Per periodi di inattività maturati dal pescatore inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.

L'erogazione del contributo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

1. a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa operazione finanziata;
2. Alla comunicazione degli estremi di un conto corrente bancario o postale intestato esclusivamente al richiedente, sul quale accreditare la compensazione oggetto di domanda;
3. A produrre, in sede di notifica del provvedimento di concessione e in caso di richiesta di liquidazione parziale del premio, copia autenticata del foglio di ricognizione o del libretto di navigazione dai quali risulti il periodo di inattività maturato (tipologia 2)
4. A presentare in sede di accertamento tecnico amministrativo finale copia autenticata del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dai quali si desuma il periodo di inattività come pescatore (tipologia 2)
5. Ad avviare un'attività di riconversione professionale al di fuori della pesca professionale entro 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione
6. A non intraprendere l'attività di pescatore professionale per un periodo di 5 anni a far data dal decreto di concessione. Qualora, trascorsi 5 anni, il beneficiario voglia riprendere

l'attività di pescatore professionale dovrà restituire all'Amministrazione regionale l'intero contributo.;

7. A rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

Gli eventuali ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. Nel caso di erogazioni parziali della compensazione prevista dalla tipologia 2 del presente Bando, in fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si impegna alla sospensione dell'attività di pesca per l'ulteriore periodo da calcolarsi fino alla concorrenza di un massimo di 12 mensilità, cumulati al periodo già maturato.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

L'Amministrazione avvia il procedimento di revoca nei seguenti casi:

- a seguito di rinuncia da parte del beneficiario;
- a seguito di accertamento, da parte delle competenti autorità, di violazione, da parte del beneficiario, dell'obbligo di non esercitare l'attività di pesca professionale, dopo l'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi e la corresponsione della compensazione *una tantum* (tipologia 1).

Il provvedimento di revoca dispone altresì il recupero delle somme liquidate.

La restituzione delle somme da recuperare per effetto della revoca è disciplinata dal Manuale delle procedure e dei controlli, a cui si rinvia.